Trump, il piano per lo Stretto di Hormuz non decolla. Iran: â??Contatti con altri paesiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Donald Trump chiama allâ??appello gli altri paesi, sollecitati a mandare navi per spingere lâ??Iran a riaprire lo Stretto di Hormuz. Il piano per una coalizione navale, perÃ², fatica a decollare, La chiusura della via del petrolio, con oltre 2000 navi bloccate, paralizza il mercato del greggio con un incremento recordo dei prezzi: la soglia di 100 dollari al barile Ã¨ stata superata. La â??convocazioneâ?? di Trump, attraverso i posto sul social Truth, sembra produrre risultati interlocutori. Il presidente degli Stati Uniti non si Ã¨ rivolto solo ai partner tradizionali, citando espressamente Regno Unito, Francia, Giappone e Corea del Sud. Nel post viene menzionata anche la Cina. Lâ??Italia, nei giorni scorsi, ha smentito lâ??esistenza di contatti con Teheran.

Da Pechino, attraverso lâ??ambasciata a Washington, arriva la (non) risposta: â??Tutte le parti hanno la responsabilitÃ di assicurare una fornitura di energia stabile e senza impedimentiâ?•. Un auspicio e nientâ??altro, senza nessun riferimento ad un impegno diretto. â??Come amica sincera e partner strategico dei paesi del Medio Oriente, la Cina continuerÃ a rafforzare la comunicazione con le parti interessate, comprese le parti in conflitto, e a svolgere un ruolo costruttivo per la de-escalation e il ripristino della paceâ?•, dice allâ??agenzia russa Tass il portavoce dellâ??ambasciata negli Stati Uniti, Liu Pengyu, definendo lâ??atteggiamento cinese sulla guerra in corso â??obiettivo e imparziale: chiediamo unâ??immediata cessazione delle operazioni militari per evitare unâ??escalation della situazione e impedire che il conflitto si diffonda e si estendaâ?•.

Tendente al â??noâ?? la replica del Giappone, come riferisce la Cnn: dal governo di Tokyo si fa notare che ci sono â??ostacoli altiâ?• da superare prima di vedere navi nipponiche in azione. â??Non escludiamo la possibilitÃ da un punto di vista legale, Ã¨ una questione che richiede unâ??attenta valutazioneâ?•, dice Takayuki Kobayashi, esponente di spicco del partito liberaldemocratico, allâ??emittente Nhk. Non câ??Ã¨ una reale apertura, almeno per ora, dalla Corea del Sud. Lâ??ufficio della presidenza evidenzia che il paese â??comunicherÃ strettamente con gli Stati Uniti in relazione al tema e prenderÃ una decisione dopo attenta valutazioneâ?•.

Capitolo Europa: il Regno Unito, partner storico dellâ??America, recepisce il messaggio. Londra â??sta discutendo con gli alleati una serie di opzioni per garantire la sicurezza della navigazione nella regioneâ?•, le parole di un portavoce del ministero della Difesa. Il segretario allâ??Energia, Ed Milliband, spiega che il paese sta â??valutando ogni opzione. La riapertura dello Stretto Ã¨ una prioritÃ per il mondo. La soluzione migliore e piÃ¹ semplice sarebbe una rapida de-escalation del conflittoâ?•, dice alla Bbc. Lâ??invio di navi non Ã¨ lâ??unica strategia: â??Potremmo contribuire in diversi modiâ?• .

Si muove Trump e si muove diplomaticamente lâ??Iran, che usa il petrolio come unâ??arma e cerca di creare canali con altri paesi per creare distanza tra gli Usa e i partner. â??Non posso citare alcun Paese in particolare, ma siamo stati contattati da diversi Paesi che desiderano garantire un passaggio sicuro alle loro naviâ?•, dice il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi rispondendo ad una domanda della Cbs se Teheran stia negoziando con Italia e Francia. La Repubblica islamica â??Ã¨ aperta ai Paesi che vogliono parlare del passaggio sicuro attraverso lo stretto di Hormuzâ?•. â??La decisione spetta alle nostre forze armate, che hanno giÃ deciso di consentire a un gruppo di imbarcazioni appartenenti a diversi Paesi di transitare in condizioni di sicurezza â?? sottolinea â?? Quindi garantiamo loro la sicurezza per il passaggio perchÃ© non abbiamo chiuso questo stretto. Non stanno venendo loro a causa dellâ??insicurezza che câ??Ã¨, a causa dellâ??aggressione da parte degli Stati Unitiâ?•.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 15, 2026
Autore
redazione